

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1105

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

Oggetto: Criticità nella riorganizzazione dei servizi postali in provincia di Cuneo

Premesso che

- Poste Italiane ha registrato, nel corso del 2025, utili record, a conferma di una solidità economico-finanziaria significativa;
- nonostante tali risultati, l'azienda ha avviato un processo di riorganizzazione dei servizi che, in diversi territori, si sta traducendo in una riduzione dell'offerta, nella diminuzione degli sportelli operativi e in un ridimensionamento del personale;
- tale riorganizzazione sta comportando un aumento della precarizzazione del lavoro, con un maggiore ricorso a contratti flessibili e una conseguente riduzione della continuità e qualità del servizio;
- si registrano inoltre crescenti difficoltà nella consegna della corrispondenza, con ritardi significativi e accumuli che compromettono un servizio essenziale per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;

Considerato che

- la provincia di Cuneo presenta caratteristiche territoriali peculiari, essendo una delle più vaste del Piemonte, con una forte componente montana e un elevato numero di piccoli comuni spesso difficilmente raggiungibili;
- in tali contesti, il servizio postale rappresenta un presidio fondamentale per garantire coesione territoriale, accesso ai servizi e contrasto allo spopolamento;
- le criticità sopra descritte rischiano di amplificarsi proprio nelle aree più fragili e periferiche, aggravando le disuguaglianze territoriali;

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se è a conoscenza di questa situazione e se intenda attivare un'interlocuzione istituzionale con Poste Italiane al fine di affrontare e risolvere le problematiche legate alla riorganizzazione dei servizi postali, per garantire il mantenimento di un servizio postale efficiente, capillare e di qualità, soprattutto nelle aree montane e nei piccoli comuni.